



# CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

**SESSIONE ORDINARIA**

**SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE**

**DELIBERAZIONE N. 2016/00025 DEL 31/05/2016**

**OGGETTO : PROPOSTA MODIFICA REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DENOMINATA "BILANCIO PARTECIPATO"**

L'anno duemilasedici il giorno 31 del mese di maggio, alle ore 12:20 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

**IL PRESIDENTE**

**MORETTI SIG. GIOVANNI**

**I CONSIGLIERI**

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	NO
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 9 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Tommaso Romano



## **A relazione del Presidente del V Municipio, avv. Giovanni Moretti**

La 1<sup>a</sup> Commissione permanente "Sport-Cultura-Scuola-Mercati" nella seduta del 25/05/2016 facendo seguito ai verbali del 13.05 e 24.05.2016 ha proposto di modificare il Regolamento della Consulta denominata "Bilancio Partecipato", approvato nella seduta consiliare del 25 Maggio 2015, così come di seguito riportato:

Inserire, subito dopo **l'art. 6** i seguenti articoli:

**Art. 6 bis - Deleghe**: "Sono ammesse la partecipazione alla consulta e il voto per delega. Ogni iscritto non può detenere più di due deleghe.

**Art. 6 ter – Decadenza**: "Ogni iscritto alla Consulta Bilancio Partecipato, decade automaticamente qualora non si presenti personalmente, o a mezzo delega, per più di 3 convocazioni consecutive della stessa."

**Emendare** l'art. 7 sostituendo la frase "*Le sedute sono valide quando è presente almeno un terzo dei soggetti aderenti*" con la seguente dicitura: "**La Consulta "Bilancio Partecipato" è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di un terzo degli iscritti e delibera a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione con qualsiasi numero di iscritti presenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.**"

Di seguito il Presidente fa presente all'assemblea che è pervenuta, da parte del cons.re Di Siena una proposta di emendamento di seguito riportata:

" - Art.6: sostituire "14 anni" con la dicitura "**18 anni**"

- Art.6, al primo capoverso dopo il numero 3, "*Il Municipio predispone l'avviso pubblico [...]*":**sopprimere la dicitura "affissione manifesti**

Si propone inoltre di emendare la proposta di modifica del Regolamento "Bilancio partecipato" all'o.d.g. del Consiglio odierno:

- aggiungere al nuovo art.6ter, subito dopo la frase "*per più di 3 convocazioni consecutive della stessa*" la dicitura. "**senza giustificato motivo**".

**L'emendamento posto in votazione viene approvato con n.8 voti favorevoli (Di Lauro, Di Siena, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio, De Matteo, Cassandra) su n.9 consiglieri presenti e votanti**

**n.1 voto astenuto (Sasanelli)**

**nessun voto contrario.**

Terminato il dibattito, di cui all'allegata resocontazione, il Presidente pone in votazione il provvedimento così come emendato.

La votazione riporta il seguente esito:

n.7 voti favorevoli (Di Lauro, Di Siena, Lomoro, Noviello, Moretti, de Stasio, Cassandra) su n. 9 consiglieri presenti e votanti

n.2 voti contrari ( Sasanelli e Ranieri)

## **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

UDITA la relazione;

VISTA la deliberazione municipale n. 33 del 25.05.2015 di Istituzione e Approvazione Regolamento della Consulta " Bilancio Partecipato"

VISTI i verbali della 1<sup>^</sup> Commissione permanente del 13/24 e 25/05/2016;

VISTO l'emendamento approvato e su riportato;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta ai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.10 comma 3 e dell'49 del D.Lgs n.267/2000, in relazione al contenuto della proposta stessa;

## **D E L I B E R A**

**1. APPROVARE la modifica del Regolamento della Consulta "Bilancio Partecipato" come in narrativa indicato e successivamente emendato.**

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

**Con n.7 voti favorevoli, su n.9 consiglieri presenti e votanti  
n.2voti contrari (Sasanelli – Ranieri)  
nessun voto astenuto**

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

## Proposta di emendamento

Il sottoscritto consigliere Antonio Di Siena, capogruppo del Partito Democratico al V Municipio, formula la seguente proposta di emendamento al Regolamento della consulta “Bilancio partecipato”:

- Art. 6: sostituire “14 anni” con la dicitura: “**18 anni**”
- Art. 6, al primo capoverso dopo il numero 3, “*Il Municipio predispose l'avviso pubblico [...]*”: **sopprimere la dicitura “affissione di manifesti**

Si propone inoltre di emendare la proposta di modifica del Regolamento “Bilancio partecipato”, all'o.d.g. del consiglio di Municipio del 31.05.2016:

- aggiungere al nuovo art. 6ter, subito dopo la frase “*per più di 3 convocazioni consecutive della stessa*” la dicitura: “**senza giustificato motivo**”.

Bari li 30.05.2016

Antonio Di Siena  




Ora passiamo all'ulteriore punto, quarto punto "proposta di modifica del Regolamento della Consulta denominato "Bilancio partecipato". A proposito faccio rilevare che è pervenuta una proposta di emendamento dal consigliere Antonio Di Siena, passo alla lettura: "il sottoscritto consigliere Antonio Di Siena, capogruppo del Partito Democratico, formula la seguente proposta di emendamento al Regolamento della Consulta Bilancio partecipato:

- art. 6, sostituire "quattordici anni" con la dicitura "diciotto anni".
- Art. 6, al primo capoverso, dopo il n. 3, "il municipio predispone l'avviso pubblico", sopprimere la dicitura "affissione di manifesti".

Si propone inoltre di emendare la proposta di modifica del Regolamento Bilancio partecipato all'ordine del giorno del Consiglio del municipio del 31 giugno 2016: "aggiungere al nuovo art. 6 ter, subito dopo la frase "per più di tre convocazioni consecutive della stessa" la dicitura "senza giustificato motivo".

Ora passiamo alla discussione dell'emendamento e poi vediamo alla restante parte. Passo la parola al consigliere Di Siena.

(Alle ore 12.35 entra il consigliere Noviello)

Consigliere Di Siena

Presidente, abbiamo ritenuto opportuno formulare questa proposta di emendamento in quanto, per quanto sia stata ben fatta la proposta di deliberazione, ci erano semplicemente sfuggiti un paio di piccoli elementi, quali ad esempio la maggiore età, in quanto si è ritenuto opportuno blindare le decisioni della commissione giacchè un minore tecnicamente, non potendo votare, non è detto che possa assumere delle decisioni che poi possano diventare oggetto di discussione in questa sede e quindi diventare proposte di deliberazione. Tutto qua, ovviamente abbiamo preferito anche inserire la causa di giustificato motivo per le tre assenze consecutive giacchè la previsione in sé è funzionale a rendere effettivamente funzionante la consulta, perché abbiamo ahimè con amarezza notato che non tutti gli iscritti partecipano assiduamente alla consulta stessa, pertanto chi non è interessato dopo tre convocazioni alle quali non partecipa dovrà necessariamente essere cancellato dall'albo degli iscritti.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono degli interventi sull'emendamento? Allora dobbiamo passare alla votazione della proposta di emendamento, chi è favorevole all'emendamento appena illustrato? Sono favorevoli Di Lauro, Di Siena, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio, De Matteo e Cassandra.

Chi si astiene? Sasanelli. Nessun voto contrario.

Votiamo l'immediata esecutività? Gli stessi di prima.

Ora dobbiamo discutere della proposta di delibera nel suo insieme così come emendata, quindi passo nuovamente la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione dell'intera delibera.

Consigliere Di Siena

Presidente, noi abbiamo ritenuto opportuno, dopo l'approvazione del Regolamento per la consulta Bilancio partecipato, modificare brevemente quello che è il regolamento stesso. Abbiamo predisposto, per il tramite di due commissioni ad hoc, questa proposta di riforma del regolamento che prevede l'istituzione dell'art. 6 bis subito dopo l'art. 6, che di fatto prevede il meccanismo delle deleghe, e quindi sono ammesse alla partecipazione alla consulta e al voto per delega, ma ogni iscritto non può detenere più di due deleghe, in modo tale che non si creino quelle situazioni ridicole tali per cui c'è un presente che rappresenta sessanta persone, sarebbe davvero fuori dal mondo. L'art. 6 ter, invece, è quello della decadenza, sul quale è stata formulata proposta di emendamento, quindi ogni iscritto alla consulta al bilancio partecipato decade automaticamente qualora non si presenti personalmente o per mezzo delega per più di tre convocazioni consecutive della stessa, senza ovviamente giustificato motivo.

Dopodiché abbiamo ritenuto opportuno, questo credo che sia il passaggio più importante, modificare il quorum per la costituzione della consulta stessa, purtroppo abbiamo evidenziato che lo strumento della consulta municipale non sta funzionando così come dovrebbe, perché più volte non si è costituita, non si è potuta insediare per mancanza del numero legale. Siccome, come voi ben sapete, la consulta è strumento fondamentale per l'azione di governo cittadino, giacché ha il compito importantissimo di votare il bilancio per il tramite della procedura di bilancio partecipato, che è parte integrante del regolamento sul decentramento amministrativo del Comune di Bari, abbiamo deciso di mantenere il quorum di un terzo dei soggetti aderenti per la prima convocazione, ma in seconda convocazione, prima la convocazione era unica, in seconda convocazione.., "la consulta bilancio partecipato è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno un terzo degli iscritti e delibera a maggioranza dei presenti", "in seconda convocazione con qualsiasi numero di iscritti presenti le decisioni sono assunte a maggioranza semplice".

Questo perché, siccome abbiamo quasi un centinaio di iscritti, costituire ogni volta validamente le sedute è molto complicato, perché non arriviamo a trenta, trentacinque presenti, per cui abbiamo ritenuto opportuno, essendo un organo consultivo, qualora ci siano soltanto sette, otto, dieci persone, di poter comunque validamente

costituire la consulta e metterla nelle condizioni di operare al meglio. Tutto qui, vi ringrazio.

Presidente

Passo la parola al consigliere Noviello, prego.

Consigliere Noviello

Io personalmente ho partecipato all'ultima seduta della consulta cittadina del bilancio partecipato, a differenza delle precedenti amministrazioni questa consulta magari può risultare anche più interessante, però è molto specifica, e abbiamo notato, abbiamo potuto comunque constatare che i cittadini, nel momento in cui si interfacciano con le istituzioni, vogliono anche divagare o comunque cercare dei momenti di discussione, o cercare comunque di partecipare attivamente a quella che è la vita amministrativa del municipio. Io infatti vorrei proporre al presidente, così come ha iniziato anche la giunta comunale, piuttosto che il nostro Sindaco, in linea sempre con il suo programma, di creare quelli che sono dei momenti di appunto partecipazione della cittadinanza alle amministrazioni, che si possa chiamare Consiglio itinerante, che si possa chiamare commissione itinerante, oppure di istituire magari delle piccole commissioni tematiche, non commissioni, delle piccole consulte tematiche e magari temporanee, di categoria, come per esempio può essere la consulta delle scuole o così come può essere la consulta dei commercianti, delle associazioni, magari senza allungare il brodo, come si suol dire alla femminile, facendole durare magari anche dei piccoli periodi, due-tre mesi, affinché la cittadinanza possa partecipare attivamente alla politica cittadina.

Presidente

Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Passo la parola al consigliere De Matteo.

Consigliere De Matteo

Per quanto mi riguarda io invece ho partecipato alle prime riunioni della consulta e, vi devo essere sincero, le prime due-tre riunioni a cui ho partecipato io c'era tantissima gente, era pieno. L'unica problematica che secondo me è emersa in queste riunioni, all'inizio c'era anche il precedente direttore, era che probabilmente i cittadini chissà che cosa si aspettavano da questa consulta, cioè la gente veniva qua perché aveva forse più un anelito di parlare dei problemi ecc., che di partecipare al bilancio di questo consesso municipale. Allora forse il nostro compito, innanzitutto io ho apprezzato che la commissione, così come è stato indicato da Antonio Di Siena, abbia fatto quelle modifiche, perché penso che siano importanti per la partecipazione, però forse c'è anche un problema di educazione alla partecipazione, che a mio avviso va comunque

fatto, perché in effetti quello del bilancio partecipato dovrebbe essere comunque una consulta non voglio dire permanente, ma quasi, nel senso che se noi pensiamo di chiamare questi cittadini, questi enti, queste associazioni soltanto nel periodo in cui abbiamo bisogno che si facciano delle proposte nel bilancio partecipato, ho l'impressione che forse noi per primi non abbiamo compreso bene il valore e la valenza. Io mi ricordo che proprio nella commissione presieduta da Tommaso Romano abbiamo discusso abbondantemente di questa cosa, il fatto fondamentale è che questa commissione, nel momento in cui diventa anche commissione permanente, sotto certi aspetti, di questa consulta, dovrebbe incominciare durante tutto l'arco dell'anno a interessarsi dei vari problemi, perché? Perché oggi siamo ancora in credito nei confronti dell'amministrazione comunale di Bari in quanto il bilancio non è stato ancora municipalizzato, però immaginiamo che il Sindaco di Bari o l'assessore al ramo si doti di una straordinaria bacchetta magica e dica "da domani voi avrete il bilancio partecipato". A mio avviso noi siamo inadeguatamente preparati a questo evento, cioè non siamo pronti, non solo noi come amministratori pubblici ma penso anche i cittadini, perché la consulta del bilancio partecipato, se voi leggete anche il regolamento sul decentramento, è atto fondamentale, è atto indicativo, certamente la legittimità la dà il Consiglio del municipio, questo è chiaro, però il passaggio straordinario attraverso questa consulta diventa appunto un elemento fondamentale.

E siccome nel concetto più ampio, come ha detto Antonio prima, della partecipazione democratica dei cittadini alla vita di questa amministrazione municipale, c'è proprio il concetto di partecipare a questo tipo di consulta, educare questi cento che hai detto tu al concetto di bilancio partecipato non sarebbe male.

Ci sforzeremo anche come commissione di vedere quali sono i modi e i metodi per portare avanti, uno di questi potrebbe essere, che vi devo dire, mi viene in mente una serie di appunto iniziative aperte a tutta la popolazione, che si possono fare qui nell'aula consiliare, per esempio, invitando il Sindaco, perché no, non sarebbe male, invitando l'assessore, o gli assessori, perché c'è più di un assessore, non è solo l'assessore al bilancio, ci sono anche gli altri assessori che sono ovviamente interessati appunto a questa iniziativa, per iniziare a sviluppare, ecco che parta questa idea dal quinto municipio non sarebbe male, perché poi ho l'impressione che il presidente Moretti, insieme agli altri presidenti degli altri municipi, potrebbe benissimo farsi promotore anche negli altri territori della città di Bari di iniziative appunto di questo genere.

Quindi seminari di studio, perché no, chiamiamoli seminari informativi di studio, in cui poter comprendere effettivamente il valore e la valenza straordinaria che viene

data a questa consulta per poi arrivare a quello che è il bilancio partecipato.

Presidente

Grazie consigliere, passo la parola al vicepresidente Destasio.

Consigliere Destasio

Inerente ai problemi della consulta, che poi diciamo sono diretti per il bilancio partecipato, ha una funzione molto importante, prima cosa condivido appieno l'emendamento del consigliere Di Siena in quanto quello serve per essere snelli e operativi, perché altrimenti noi qua ci diciamo un sacco di chiacchiere e poi alla fine non abbiamo il potere decisionale perché se manca, e mancherà sempre il numero legale, è chiaro nessuno può decidere, non può essere questo, chi è interessato partecipa, è chiaro dopo la prima convocazione, alla seconda chi è presente decide, altrimenti non si va avanti.

Sono d'accordo anche sull'intervento che ha fatto il consigliere De Matteo, perché la gente oltre ad essere educata dovrebbe iniziare ad avere delle competenze, perché altrimenti non riescono poi a entrare veramente in merito e all'importanza che poi ha questa consulta, perché la consulta al bilancio partecipato ha una sua importanza, che è quella soprattutto di sorveglianza da parte dei cittadini, dei tecnici, di suggerimenti, perché noi abbiamo bisogno di suggerimenti, il quinto municipio è un municipio che ha trentamila abitanti ma ha un territorio molto esteso, e quindi tanti occhi servono per controllare quello che accade.

Consentitemi una battuta, presidente, ma la devo fare: siamo stati con gli occhi chiusi sulle opere che hanno fatto in via Tenente Noviello, perché se quella era un po' più controllata, io non sto dicendo che non andava fatto il senso unico in via Tenente Noviello, io sto dicendo che l'opera andava fatta in maniera diversa, rispettando le regole del Codice della Strada, le delimitazioni per i passaggi pedonali e quei parcheggi posizionati al centro di un senso di marcia...

Direttore

Chiedo scusa, alle ore 12.50 entra il consigliere Ranieri.

Consigliere Destasio

E quei parcheggi posti al centro del senso di marcia veramente io direi che possiamo partecipare al Guinness dei Primati, perché non esiste in nessun'altra parte del mondo una circolazione con dei parcheggi in quella maniera, io non li ho mai visti. Ma voglio approfondire questo discorso, perché vorrei andare oltre e vedere c'è qualcuno che ha questa scienza da poterlo fare?

Direttore

Alle ore 12.51 esce il consigliere De Matteo.

Consigliere Destasio

È vergognosa e obbrobriosa. Fatta questa parentesi, quindi dicevo che appunto ritengo importante che le persone vengano, come diceva il consigliere De Matteo, abbiano delle competenze, perché le competenze, oltre a formare la futura classe dirigente, perché io mi auguro che ci siano dei ragazzi che si avvicinano a queste esigenze nostre per poterci poi sostituire nel futuro, e quindi di avvicinarsi alla politica del territorio e della cittadinanza.

Sono anche d'accordo con il presidente della seconda commissione Angela Noviello, però dobbiamo differenziare un po' le cose, perché il bilancio partecipato ha un senso, nel bilancio partecipato creare delle commissioni che possano attivare sul nostro territorio delle manifestazioni, delle visite, diciamo farebbe piacere ai cittadini, però secondo me sarebbe utile creare una commissione ad hoc, e questo spetta alla prima commissione fare un cronoprogramma e non ritornare - Antonio lo dico veramente con la piena, massima sincerità e disponibilità - ad organizzarci in maniera tale da non sovrapporre le manifestazioni, perché quest'anno io per poter animare in particolar modo Santo Spirito, che ci sarà la chiusura, se facciamo delle manifestazioni che sono in maniera discordante, nel senso che ogni giorno c'è una sola manifestazione, io penso che ci siano delle possibilità che la gente partecipi e ogni giorno ha un impegno durante le ferie, che sono poi le giornate più tranquille per tutti. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Passo la parola al consigliere Di Siena.

Consigliere Di Siena

Io cerco di fare un po' la sintesi, io parto da un presupposto: che lo strumento consulta, prima di tutto la denominazione "bilancio partecipato" può essere un po' fuorviante, l'esigenza nasce dal regolamento sul decentramento amministrativo che prevede un passaggio formale, il bilancio prima di finire in Consiglio comunale deve acquisire il parere delle consulte bilancio partecipato. Quindi si assume che quella decisione poi sia frutto di un processo di concertazione, di partecipazione, tramite il quale i cittadini, ad esempio come è successo con il piano triennale delle opere pubbliche, che è stato discusso pubblicamente qui con quanti erano interessati, però attenzione, il regolamento della consulta bilancio partecipato non è un regolamento chiuso, è un regolamento

aperto che prevede già una serie di sottocategorie. Noi quando abbiamo approvato il regolamento in questa sede ne abbiamo discusso, la consulta prevede una serie di sottosezioni, una volta che si è costituita validamente dovrebbe quantomeno iniziare a camminare autonomamente mediante la formazione di gruppi di lavoro per aree tematiche, noi abbiamo deciso di porre in essere questo in modo tale che ogni delega che noi avremmo da regolamento istitutivo del decentramento diventa una sottosezione della consulta. Quindi di fatto, consigliera Noviello, questo discorso esiste già in teoria, la consulta della scuola, ad esempio come hanno fatto al municipio terzo, è assorbita di fatto nella nostra consulta perché c'è già la possibilità di creare il gruppo di lavoro che si occupi della scuola, come del verde, della viabilità, dello sport e della cultura, da sempre.

(intervento fuori microfono non udibile)

Questo in teoria è possibile fra i partecipanti, ora i motivi per cui la consulta non sta validamente svolgendo il suo lavoro possono essere stati una pecca del municipio in comunicazione, è possibile, non siamo riusciti a fare arrivare a tutti il messaggio di quanto è importante partecipare alla consulta. E su questo possiamo capire come fare anche a prenderci all'esterno e provando a farla per strada, itinerante, perché no. Però l'importante è che noi non andiamo.., perché se no se diciamo "istituiamo la consulta della scuola", "istituiamo la consulta dei commercianti", noi andiamo a depotenziare e delegittimare quello che è la consulta prevista dal regolamento sul decentramento amministrativo, ed è all'interno di questo contesto che si devono svolgere tutte le attività parallele che interessano il territorio.

Poi, non ci nascondiamo, i cittadini percepiscono le istituzioni come lontane, sempre, anche quando si tratta di partecipare, quindi è anche un momento storico particolare, lo sappiamo tutti che quando si tratta di urlare o di criticare sono sempre tutti in prima fila, poi quando bisogna rimboccarsi le maniche, sporcarsi le mani, diventa sempre un po' più complicato. Però io accolgo le proposte, vediamo se possiamo, che poi è anche un discorso autorizzatorio, dobbiamo capire dove poterci andare ad insediare, sarebbe bello farne una su piazza San Francesco, una a piazza Eleonora, una a piazza Capitaneo, dove è possibile, ben venga, però devono partecipare i cittadini principalmente, non è che li possiamo portare con i fucili qua. Grazie.

Presidente

La difficoltà che abbiamo riscontrato era proprio quella, e quindi stiamo mettendo mano proprio per poter partire con un organo, con una struttura, quindi lo stesso regolamento della consulta prevede la costituzione di un ufficio tecnico

che debba poi coadiuvare il coordinatore per l'andamento della struttura e della consulta, che poi avrà vita autonoma perché avrà il compito, cosa che oggi abbiamo difficoltà con il municipio, perché deve essere sia per quanto riguarda le convocazioni, sia per quanto riguarda le comunicazioni e quant'altro, siamo deficitari, quindi bene sarà se la consulta si doterà di una propria organizzazione e potrà fare questo all'esterno, per la divulgazione.

Quindi dovremo fare comunicazione all'esterno e la struttura della consulta potrà fare, si organizzerà in maniera tale che potrà fare comunicazione. Abbiamo previsto nel regolamento i gruppi di studio che si occuperanno di tutte le aree tematiche, quindi quando tratteremo, la consulta mi va bene perché nel momento in cui tratteremo degli argomenti caldi, vedi chiusura al traffico, la consulta assumerà un ruolo - vi garantisco - importante, sono forse gli argomenti che non abbiamo ancora trattato perché non abbiamo messo su la struttura organizzativa, non siamo riusciti. Ora, con queste modifiche riusciremo a mettere su la struttura e poi avvieremo, diciamo che stiamo prendendo la benzina, mettiamo la benzina nella macchina che adesso è ferma.

Passo la parola nuovamente al consigliere Di Siena e passiamo alla votazione.

Consigliere Di Siena

Presidente scusate, ho dimenticato solo una cosa importante: la consulta, allora l'assessorato all'urbanistica nella persona dell'assessore Tedesco sta istituendo gli sportelli PUG in tutta la città, aprendo questi sportelli PUG presso associazioni territoriali, di fatto. C'è stato un incontro ufficiale a Porta Futuro, all'ex Manifattura Tabacchi, in cui l'assessore ha spiegato bene qual è la finalità, perché sostanzialmente questa amministrazione si sta prefiggendo un obiettivo molto importante, che è quello di riformare il piano urbanistico generale. Questo ovviamente ha bisogno di una partecipazione numerosa, costante e produttiva da parte di tutti i cittadini, perché stiamo parlando insomma degli ex piani regolatori, viene denominato piano urbanistico generale, e la consulta è già sportello PUG, che dovrà raccordarsi con tutte le eventuali altre associazioni territoriali, per ora credo che ci siano soltanto l'Accademia del Cinema e la cooperativa Orizzonti, su San Pio, che sono entrambi stati attivati come sportelli PUG, perché ovviamente quando si parla di piano urbanistico generale non è un mero tecnicismo di viabilità o di volumetria edificatoria, si parla di vivibilità, si parla di verde, si parla di welfare, si parla di un sacco di cose. Quindi credo e spero che in questo momento in cui lo sportello PUG dovrà fattivamente dire all'amministrazione quale idea di quartiere, mi ha colpito molto il discorso della Tedesco perché diceva specificamente: i cittadini, chi meglio dei cittadini che vivono una data realtà conosce la



città. Perché un amministratore può vivere a Poggiofranco ma non sapere cosa succede a Macchie, cosa succede a San Pio, ecco perché diventerà fondamentale, e su questo abbiamo un compito non indifferente, dobbiamo far camminare la consulta proprio perché abbiamo bisogno di apportare e di consigliare l'assessorato all'urbanistica per la predisposizione, sperando che ce la si faccia in questi tre anni, del nuovo piano urbanistico generale. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Dopo l'ampia discussione sull'argomento passerei alla votazione. Chi è favorevole alle proposte di modifica del regolamento della consulta testè illustrato? Sono favorevoli Di Lauro, Di Siena, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio e Cassandra.

Chi è contrario? Sasanelli e Ranieri.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre favorevoli quelli di

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE  
Angelo De Maria

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/06/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Angelo De Maria

Bari, 14/06/2016

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/06/2016 al 28/06/2016.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>